

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

LA VITE N° 3 del 10 giugno 2024

Fase fenologica

Continua la fase di instabilità atmosferica, associata ad un andamento altalenante delle temperature e a ripetuti eventi piovosi. La fenologia della vite è in ritardo rispetto ad una stagione "normale": attualmente ci troviamo tra le fasi fenologiche di inizio fioritura (BBCH 60-61) per le cultivar e le zone più tardive fino a fine fioritura-allegagione (BBCH 69-71) nelle migliori esposizioni e per le cultivar precoci.



Scafoideo

I monitoraggi territoriali hanno evidenziato che è prossimo ormai il momento in cui si dovrà intervenire per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma agente causale della Flavescenza dorata della vite; è stato infatti emanato il Comunicato regionale relativo agli indispensabili e obbligatori trattamenti insetticidi previsti dalla normativa fitosanitaria (<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/comunicati-e-notizie/comunicati/red-comunicato-fd-2023-sfr>).

Come già per lo scorso anno, a tale scopo dovranno essere effettuati almeno due trattamenti insetticidi in tutte le aziende a conduzione integrata, mentre nelle aziende a conduzione biologica gli interventi dovranno essere almeno tre. Al fine di rendere le strategie di contenimento più aderenti al Piano Nazionale sull'Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e in particolare agli interventi elencati nell'allegato III del Decreto legislativo 150/2012 (obbligo di monitoraggio degli organismi dannosi, utilizzo di "soglie di tolleranza", ecc.), il Servizio fitosanitario regionale valuterà la possibilità di concedere deroghe a livello comprensoriale per la riduzione del numero dei trattamenti insetticidi qualora i monitoraggi, effettuati successivamente al primo intervento secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'Allegato 1 del comunicato regionale, evidenzino livelli di infestazione del vettore molto bassi (0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive in tutte le trappole del vigneto e in tutto il periodo fine giugno – fine agosto).



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

Per la lotta al vettore della Flavescenza Dorata della vite sono ammessi esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*; nella tabella sottostante vengono riportati i principi attivi inseriti nei Disciplinari regionali di Produzione Integrata 2024 impiegabili per il controllo di questa cicalina.

Sostanza attiva	Modalità di azione (MoA)	BIO	Efficacia			Caratteristiche
			giovani	adulti	persistenza	
Taufluvinate	3A	No	+++	+	++	Selettivo nei confronti di api e altri pronubi. Agisce per contatto ed ingestione.
Etofenprox		No	+++	+++	++	Scarsa selettività, possono favorire lo sviluppo di parassiti secondari (es. ragnetto rosso)
Lambda-cialotrina		No	+++	+++	+++	
Esfenvalerate		No	+++	+++	++	
Deltametrina		No	+++	+++	++	
Piretro naturale		SI	+++	++	+	Agisce per contatto, scarsa persistenza. ATTENZIONE ALLE MODALITA' DEL TRATTAMENTO
Acetamiprid	4A	No	++	+++	++	Neonicotinoide, sistemico, agisce per ingestione e per contatto.
Flupyradifurone	4D	No	++	+++	++	Sistemico e translaminare, agisce per contatto ed ingestione, con rapido blocco dell'attività degli insetti
Azadiractina	UN	SI	+	-	+	Agisce come regolatore di crescita, principalmente per ingestione ma anche per contatto. Possiede inoltre azione anti-alimentante e repellente.
Sali potassici degli acidi grassi	---	SI	++	+	+	Agiscono per contatto. Ottimo potere abbattente ma scarsa attività residuale. Prontamente biodegradati, non persiste nell'ambiente
Olio essenziale di arancio dolce	---	SI	++	++	+	Agisce per contatto. Per un uso corretto seguire scrupolosamente le indicazioni in etichetta.
<i>Beauveria bassiana</i> ceppo ATCC 74040	---	SI	++	++	+	Preparato microbiologico. Agisce per contatto, non ha azione abbattente. ATTENZIONE ALLA COMPATIBILITA' CON GLI ALTRI P.A.

Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, il Ministero della Salute ha provveduto ad autorizzare per l'impiego su vite da vino contro *S. titanus* anche il prodotto fitosanitario CLOSER (reg. n. 16886, contenente la sostanza attiva Sulfoxaflor) per il periodo dal 1° maggio al 28 agosto 2024: l'utilizzo di tale s.a. può risultare interessante il quanto dotata di un meccanismo d'azione completamente diverso da quelle sopra citate. Il migliore posizionamento tecnico risulta essere in occasione del primo trattamento previsto.



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

Per una buona efficacia e la corretta esecuzione dei trattamenti insetticidi si dovranno considerare le caratteristiche eco-tossicologiche dei principi attivi disponibili e le nuove acquisizioni sulla biologia dell'insetto target: i primi trattamenti dovranno essere mirati sulle forme giovanili, mentre per i successivi sarà necessario impiegare una sostanza attiva con diverso meccanismo d'azione, maggiore persistenza ed efficace azione abbattente anche sugli adulti. È possibile ritrovare indicazioni sulle possibili strategie di intervento nel Documento Tecnico Ufficiale del SFN n. 29 "Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale" (https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/e157db64-3e3f-413e-898d-737cfede48cb/Linee+guida+nazionali_FD.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-e157db64-3e3f-413e-898d-737cfede48cb-oqAdoUZ).

Dal momento che in **agricoltura biologica** i mezzi a disposizione per combattere lo scafoideo sono di meno e caratterizzati, in generale, da un'efficacia rivolta soprattutto verso forme giovanili e da una persistenza molto ridotta, si ritiene utile ricordare le principali caratteristiche e modalità di impiego degli stessi.

- Piretro naturale: agisce prevalentemente per contatto con azione neurotossica, può essere impiegato sia contro le forme giovanili che contro gli adulti ma è caratterizzato da una ridottissima persistenza e deve essere distribuito verso sera in quanto si degrada molto velocemente in presenza di elevate temperature ed alta insolazione. Il pH della miscela deve essere neutro o acido, in caso contrario si verifica una sua precoce neutralizzazione: se l'acqua usata per il trattamento dovesse essere alcalina (pH superiore a 7), bisogna prima acidificarla aggiungendovi un po' di aceto o acido citrico (meglio se controllando il pH con un pH-metro o una cartina di tornasole per non scendere sotto il valore di 4, causando così problemi di fitotossicità). L'aggiunta in miscela al piretro di olio essenziale di arancio dolce può risultare utile per aumentarne l'efficacia.
- Sali potassici degli acidi grassi: sono sostanze di origine vegetale che agiscono per contatto, sciogliendo le cere presenti nella cuticola degli insetti bersaglio. Risultano maggiormente efficaci se impiegati contro le forme giovanili e sono dotati di elevato potere abbattente ma scarsa attività residuale. Vengono rapidamente biodegradati nell'ambiente e risultano quindi molto selettivi per gli insetti utili e gli impollinatori se questi non vengono colpiti direttamente. Per la preparazione della miscela non bisogna impiegare acque dure, contenenti ione metallo (calcio, magnesio, ferro, ecc.) in quantità superiore a 300 ppm.
- *Beauveria bassiana* ceppo ATCC 74040: agisce per contatto, le spore devono aderire alla cuticola dell'ospite per poter avviare i processi biochimici di penetrazione. Risulta efficace contro tutti gli stadi di sviluppo dell'ospite ma particolarmente contro le forme giovanili (uova e stadi preimmaginali), con un effetto sugli insetti bersaglio che avviene nel giro di 3-



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

5 giorni. Non avendo un'azione abbattente va utilizzato a bassi livelli di infestazione o in combinazione con un insetticida abbattente, ripetendo il trattamento almeno 2-3 volte.

Alcune possibili strategie di impiego possono essere le seguenti:

- due interventi con sali potassici di acidi grassi a distanza di 7-8 giorni contro le prime età dell'insetto, seguiti da un terzo intervento con piretro naturale a distanza di una quindicina di giorni;
- due interventi a distanza di 7-10 giorni con *Beauveria bassiana* posizionati contro le neanidi e i primi adulti, seguiti da 1 o 2 interventi con piretro naturale.

Come riportato anche nel comunicato del Servizio fitosanitario regionale, qualora anche le aziende che seguono la difesa integrata volessero impiegare esclusivamente prodotti fitosanitari autorizzati nel biologico, il numero dei trattamenti da effettuare sarà quello previsto per le aziende biologiche, in quanto la differenza nel numero degli interventi non è legata al tipo di strategia, ma alle caratteristiche delle sostanze attive impiegate.

In considerazione del ritardo in molte zone della fase di fioritura della vite, è necessario porre particolare attenzione a non effettuare assolutamente il primo trattamento insetticida in concomitanza della stessa, oltre che sfalciare preventivamente le eventuali erbe spontanee in fioritura sottostanti la coltura.

Tignoletta della vite

In tutte le aree viticole lombarde risulta ormai concluso il volo della generazione svernante della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): in questa fase fenologia risultano particolarmente visibili i nidi larvali (glomeruli) sulle infiorescenze della vite, il conteggio dei quali può risultare particolarmente utile al fine di stimare l'entità della popolazione presente. La prima generazione (antofaga) raramente richiede interventi di controllo con insetticidi, in quanto l'eventuale perdita di alcuni fiori a causa dell'attività trofica delle larvette viene abbondantemente compensata dalla maggiore crescita dei rimanenti altri acini che allegheranno. I controlli sono però utili per programmare eventuali interventi insetticidi sulla seconda generazione, più pericolosa in quanto si sviluppa direttamente sugli acini in accrescimento provocando danni diretti ed indiretti (sviluppo di marciumi). Dove non è stato ancora fatto, è ormai il momento di posizionare le trappole a feromoni per il monitoraggio del volo di questo insetto, operazione necessaria al fine di determinare il posizionamento ottimale dell'eventuale trattamento insetticida per il controllo della seconda generazione (carpofaga) di *L. botrana*. Le trappole sono necessarie anche nelle aree dove viene



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario

La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

attuata la confusione sessuale, in quanto permettono di verificare l'efficacia del metodo: eventuali catture nelle stesse rappresentano infatti un segnale di allarme di qualche problema nel funzionamento di questa tecnica.

Per le informazioni agrometeorologiche e le previsioni meteorologiche aggiornate fare riferimento, al sito istituzionale di ARPA Lombardia:

<https://www.arpalombardia.it/bollettini/>

A cura del Servizio Fitosanitario Regionale

Tutti i bollettini regionali sono consultabili al seguente link:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/bollettini-fitosanitari>



Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario